## Comitato regionale Alpi Occidentali (Torino)

a cura di Davide Marta

Gli sci club della provincia di Torino continuano a crescere numericamente e qualitativamente. Scopriamo tutte le novità, anche se la costante per il 2004/2005 sembra essere: tutto confermato!



a anni stiamo ripetendo che i club delle vallate alpine che guardano alla Torino olimpica hanno fatto un deciso salto di qualità: lo testimoniano i punteggi ottenuti nelle graduatorie della



SERGIO SANMARTINO SABÀ ANCORA UNA VOLTA
ALLA GUIDA DEL GRUPPO CHILDREN DEL PRAGELATO

molti successi in campo nazionale e i numeri in gran crescita di agonisti ogni stagione che passa. Il gran merito sta probabilmente nell'aver capito che i tempi sono cambiati, che non c'è più spazio per un agonismo esasperato con disciplina da caserma. L'offerta si è ampliata, tenendo conto delle diverse disponibilità economiche. delle motivazioni di chi punta a fare agonismo di vertice e di chi desidera soltanto passare un week-end sulla neve facendo sport per stare in compagnia. Così più di un sodalizio mette in campo squadre altamente professionali e gruppi da week-end, che alternano allenamenti tra i pali a uscite in neve fresca e con la tavola da snowboard. Ma analizziamo le realtà più attiva della provincia per scoprire le novità della stagione che

Federazione per l'attività giovanile, i

Partenza d'obbligo dal Colle del Sestriere, dove il locale sodaliziopresieduto da **Alessandro Garrone**- è risultato il primo in Italia dopo i corpi sportivi militari, nonché secondo nella graduatoria dell'attività giovanile. Il direttore tecnico è sempre **Maurizio Poncet**, ormai da una decade alla guida

sta per iniziare.

dello storico SCI CLUB SESTRIERE. «Gli atleti aumentano tutti gli anni ci ha confermato lo stesso Maurizio e siamo arrivati a ben 235, curati da ventitre allenatori. Ci sarà qualche piccolo adequamento nella struttura tecnica, ma sostanzialmente percorriamo la strada della continuità. Il nostro principale successo, comunque, è quello di aver convinto le famiglie dei nostri atleti della bontà di un metodo di lavoro sereno, a lunga scadenza, portato a dare i frutti quando davvero sarà il momento». Ma intanto i risultati non mancano: nella passata stagione Clarissa Bonetto ha raggiunto Camilla Alfieri in squadra nazionale, mentre Teglia, Capello e Charret fanno parte delle squadre del Comitato Aoc Fiore all'occhiello del club anche le sezioni di bob e skeleton, oltre alla squadra di snowboard.

Va segnalata anche una nuova nascita a Sestriere; il FREEWHITE SKI TEAM, presieduto dall'olimpionico Sianfranco

Martin, che coordina l'attività di diciotto maestri, tutti formati in primo soccorso. «Il Freewhite ski team è un'associazione sportiva dilettantistica - ci ha spiegato lo stesso Martin - nata per ragazzi dai

tre ai diciotto anni che intendono conoscere ed approfondire la tecnica degli sport della neve. Filosofia del team è trasmettere agli associati la passione per la montagna che accomuna i tecnici e insegnare loro non solo la tecnica dello sci ma anche a divertirsi e a conoscere la neve in compagnia di uno snowboard, di un palo da gigante, di una coreografia con i propri compagni, di un pupazzo di neve e quant'altro stuzzichi la fantasia freewhite». Un modo un po' diverso di proporre lo sci club, insomma...

Poco distante opera un altro sodalizio di primissimo piano su scala nazionale: il SANSICARIO CESANA. Anche qui il presidente è un noto industriale, Andrea Pininfarina, il vice è Paolo Giacchero, mentre la direzione tecnica è suddivisa tra tre responsabili: Marco Marchisio per i Giovani, Andrea Marsaglia per i Children e Maurizio Audisio nei Pulcini.

La stagione porterà notevoli impegni organizzativi: il test-event relativo alla pista di biathlon e bob sul territorio di Cesana, e le gare di Coppa del Mondo femminile di sci alpino di discesa e superG, oltre che di combinata. Come non bastasse qualche giorno dopo,

